

FEBBRAIO - GIUGNO 2021

NUMERO 1

1[^] E NEWS

IL GIORNALINO DELLA 1[^]E - SCUOLA B. BARBARANI

**IL MARE STA
CAMBIANDO
COLORE... C'È
UN PERCHÈ**

**L'INQUINAMENTO DELL'ARIA È
UN PROBLEMA SERIO?**

**ALLA SCOPERTA DI DUE
CAMPIONI DELLO SPORT**

**NOI VOGLIAMO PARCHI
BELLI E PULITI!**

**COSA ACCADE
ALL'AMBIENTE AI
TEMPI DEL COVID?**

**NEL MONDO SONO TANTE
LE SPECIE ANIMALI A
RISCHIO... PERCHÈ?**

**IN PIÙ ALL'INTERNO...
RICETTE DAL MONDO, NUESTRA AULA IDEAL, IL VIAGGIO DI SPLASH,
I LOVE SPORT E ALTRO ANCORA**

PASSIONI

DI VALERIA R.

Gli animali. Stare in compagnia. La storia. Leggere, scrivere, disegnare. Stare all'aria aperta. Lo sport. La natura. Andare nei campi con mio papà. La scienza. Giocare a calcio, a cricket, a pallavolo, a basket. Guardare i documentari. Stare nell'acqua. Uscire con le mie amiche. Pattinare. L'arte. Andare in bicicletta. La musica. Viaggiare. Far divertire e sorridere. Nuotare. Il karate. Andare a cavallo. La robotica. La velocità. Queste sono solo alcune delle risposte che ho raccolto quando, il primo giorno del laboratorio “Giornalismo e comunicazione”, ho conosciuto le ragazze e i ragazzi della 1^AE, e ho chiesto a ciascuno di scrivere poche parole su di sé, e sulle proprie passioni. Un fiume di idee, curiosità, risorse, desideri. Creare un giornale in classe non è impresa facile. Trovare argomenti interessanti, collaborare con i compagni in gruppo, condividere idee, sentirsi a proprio agio per poter esprimere le proprie, scrivere, riscrivere, informarsi, disegnare, fotografare.

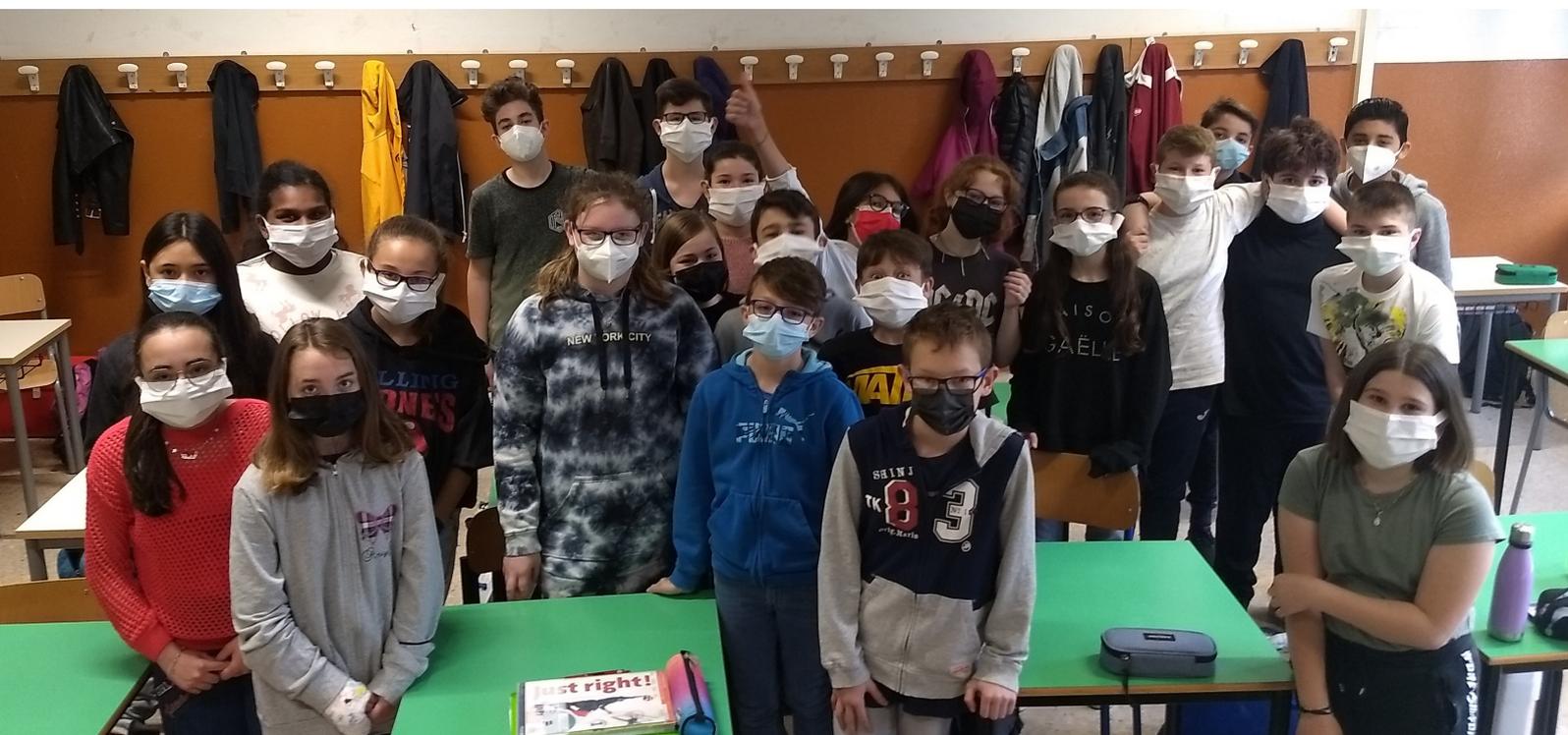
Ma con tutte le idee, le curiosità, le risorse di questi giovani improvvisati giornalisti ecco che è nato 1^AE NEWS, il nostro giornalino. Un grazie speciale alle ragazze e ai ragazzi, lavorare con voi in questa redazione è stato sempre divertente. E un grazie a Marianna per l'entusiasmo e il supporto costanti. Buona lettura!



Gli autori: Beatrice A., Cristian C., Giulia C., Matteo C., Angelica C., Damiano D., Christian D., Noemi F., Giovanni F., Nicolò G., Dennis G., Sonia I., Alessandro M., Anna M., Edoardo N., Giada P., Nicole R., Abdur R., Luca R., Mikela S., Serena T., Giulia T., Sara W.

A cura di: Valeria Rubino (Atelierista esterna Progetto Disegnare il Futuro), Marianna Negrini (insegnante di italiano)

Hanno collaborato: le e gli insegnanti di arte, scienze, inglese, spagnolo, tecnologia della classe 1^AE





SOMMARIO



- | | | |
|-----------|---|--|
| 4 | Inglese This is our classroom | <i>di: gruppo classe 1^E (disegno di Alessandro M.)</i> |
| 5 | Spagnolo Nuestra aula ideal | <i>di: gruppo classe 1^E (disegno di Alessandro M.)</i> |
| 6 | Ambiente L'inquinamento dell'aria è un problema serio? | <i>di: Giada P., Giulia T., Serena T., Sonia I.</i> |
| 8 | Ambiente Cosa accade all'ambiente ai tempi del Covid | <i>di: Anna M., Matteo C., Nicole R.</i> |
| 10 | Ambiente Il mare sta cambiando colore... C'è un perché | <i>di: Abdur R., Alessandro M., Christian D., Giovanni F.</i> |
| 12 | Scienze Il viaggio di Splash | <i>di: Noemi F.</i> |
| 14 | Scienze - fumetto Il ciclo di una gocciolina d'acqua | <i>di: Giulia C.</i> |
| 15 | Natura Nel mondo sono tante le specie animali a rischio... Perché? | <i>di: Angelica C., Giulia C., Mikela S., Sara W.</i> |
| 17 | San Martino Buon Albergo Noi vogliamo parchi belli e puliti! | <i>di: Cristian C., Dennis G., Edoardo N., Luca R.</i> |
| 19 | Sport Alla scoperta di due campioni dello sport | <i>Beatrice A., Damiano D., Nicolò G., Noemi F.</i> |
| 22 | Sondaggio I love sport | <i>a cura di: Abdur R., Angelica C., Giada P., Giulia T., Luca R., Matteo C.</i> |
| 24 | Cucina Ricette dal mondo | <i>a cura di: Alessandro M., Giulia C., Mikela S., Noemi F., Nicole R., Serena T.</i> |
| 26 | Lettere La posta del cuore | <i>a cura di: Anna M., Beatrice A., Sara W., Sonia I.</i> |
| 27 | L'ultima Facciamoci quattro risate! | <i>a cura di: Christian D., Cristian C., Dennis G., Damiano D., Edoardo N., Giovanni F., Nicolò G.</i> |



Questo giornalino è stato realizzato durante il laboratorio "Giornalismo e comunicazione", all'interno del progetto "**Disegnare il Futuro**" promosso e finanziato dalla Fondazione San Zeno (Verona).

THIS IS OUR CLASSROOM

DI: GRUPPO CLASSE 1^E

Our classroom is on the second floor of the school, it's on the right of the corridor.

Our classroom is quite big, it has got white and light brown walls. The ceiling is white.

Our classroom is old.

In our classroom there are 23 desks and 23 chairs for 23 students. Some desks are white and some are green.

There is a teacher's desk between the door and the cabinet. On the teacher's desk there is a spray. There is a big chair for the teacher. Behind the teacher's desk there is a big blackboard on the wall.

There is a computer near the teacher's desk, and a chair next to the computer.

We are very lucky because in the classroom we have got a big TV/LIM, on the right of the teacher's desk and there is a cabinet for the school things and for the masks in this period.

There is a notice-board near the door and there are two baskets: one for paper-cartons and one for the waste. There is a gel dispenser on a stool next to the door.

On the wall there are two maps.

In the middle of the ceiling there is a fan and there is a projector. There are six lamps.

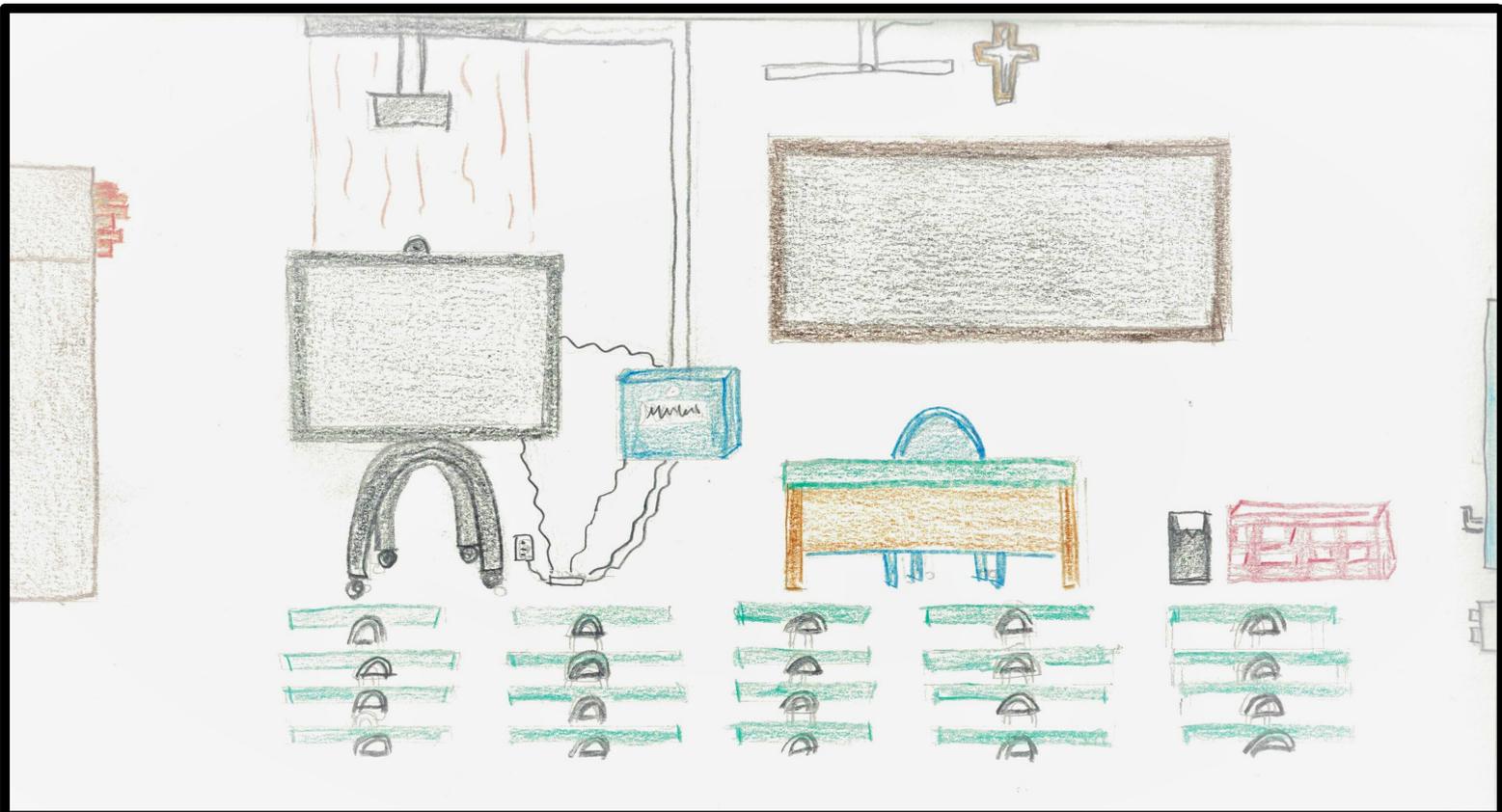
Behind the desks there are some coat-hangers on the wall.

Opposite the door there are three big windows and seven small windows and two radiators under the windows. On the windows there are some venetian blinds.

There isn't a clock in our classroom.

We like our classroom because it is cosy. We like the smart TV, it's very cool.

DISEGNO DI: ALESSANDRO M.



NUESTRA AULA IDEAL

DI: GRUPPO CLASSE 1^E

Nuestra aula ideal es grande y espaciosa...¡es enorme!
Es luminosa y de colores, ordenada, con clima suave...
en una palabra: maravillosa.

Tiene el techo transparente y paredes que vamos a pintar,
una puerta automática, muchas ventanas con cortinas,
moqueta en el suelo, aire acondicionado
y un escenario para actuar.

En nuestra aula ideal hay pupitres y sillas cómodas,
hay sillones y cojines,
una mesa de juego, un globo, ordenadores por todos,
una pantalla gigante y altavoces.

Hay también un acuario con peces grandes.

En un rincón hay un pequeño comedor, con una nevera y
máquinas expendedoras de bebidas y snacks.

Y por último, por supuesto,
hay papeleras de muchos colores para la recogida selectiva.

DISEGNO DI: ALESSANDRO M.



L'INQUINAMENTO DELL'ARIA È UN PROBLEMA SERIO?

DI: GIADA P., GIULIA T., SERENA T., SONIA I.



se l'aria che ci circonda tra qualche anno diventasse irrespirabile? L'inquinamento dell'aria consiste nella presenza di gas e polveri che ne alterano la sua composizione naturale.

I principali elementi che intossicano l'aria sono le attività umane che rilasciano sostanze nocive nell'atmosfera. Alcuni esempi sono la combustione del petrolio, le emissioni delle industrie, gli scarichi dei veicoli a motore e le caldaie nelle nostre case.

Questi fattori provocano l'inquinamento dell'aria perché attraverso il rilascio di sostanze come gas e clorofluorocarburi provocano l'aumento del buco dell'ozono e del riscaldamento globale.

L'allargamento del buco dell'ozono e il surriscaldamento globale non sono le uniche conseguenze dell'inquinamento dell'aria.

Un'altra conseguenza è la deforestazione attraverso le piogge acide. Le piogge acide sono goccioline di pioggia che oltre l'acqua contengono disciolte alcune sostanze, che si formano quando gli ossidi di zolfo e di azoto entrano in contatto con il vapore acqueo presente nell'aria. Le piogge acide fanno aumentare l'acidità dei laghi e dei fiumi; gli organismi che vi abitano possono subire gravi danni.

Riguardo a tutto questo, abbiamo voluto sentire cosa ne pensa la prof.ssa Verena Libardi, docente di matematica e scienze della sezione E nella scuola Berto Barbarani.

"Secondo lei, come si può fare a diminuire l'inquinamento dell'aria?"



Nella foto: inquinamento atmosferico



Nella foto: piogge acide e deforestazione

La risposta della professoressa è stata: "Dobbiamo impegnarci tutti!". In effetti, non tocca solo ai "grandi" o agli "altri" fare qualcosa, ma possiamo e dobbiamo fare molto tutti noi, nel nostro piccolo, per migliorare la situazione.

In che modo? Per esempio facendo un uso più sensato del riscaldamento, ovvero in inverno invece di stare vestiti leggeri possiamo abbassare di qualche grado il riscaldamento e metterci una felpa. Oppure spegnere le luci quando non sono utili accese, usare se possibile i mezzi pubblici e andare in bici quando la destinazione è vicina.

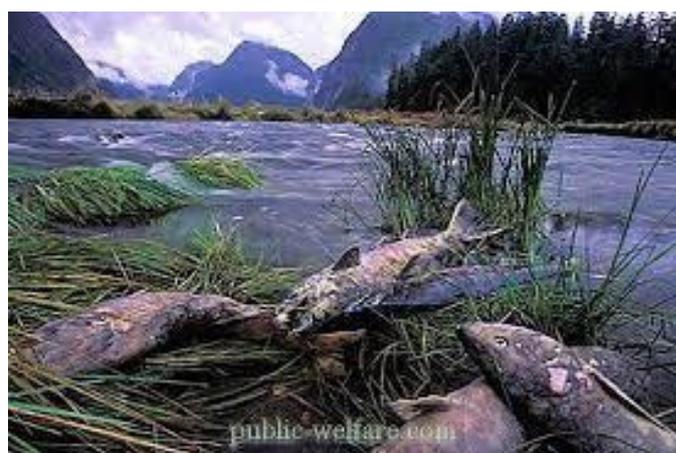
Per limitare l'inquinamento si potrebbe anche fare ricorso al carpooling, che consiste nell'utilizzare una sola auto per più persone che stanno andando nello stesso posto, invece di muovere ognuno la propria.

Queste sono alcune piccole idee che ci aiutano a sostenere il nostro pianeta.

E tu, ti stai impegnando?



Nella foto: il buco dell'ozono



Nella foto: conseguenze delle piogge acide su laghi e fiumi

Fonti: "Osservare e capire il pianeta Terra", libro di testo; "Inquinamento atmosferico: che cosa c'è dentro l'aria che respiriamo", Focus Junior 06/04/21; "Cambiamento climatico: che cos'è il riscaldamento globale e perché va fermato", Focus Junior 20/03/20

COSA ACCADE ALL'AMBIENTE AI TEMPI DEL COVID?

DI: ANNA M., MATTEO C., NICOLE R.



urante il primo lockdown, gli effetti della presenza dell'uomo sulla Terra sono calati ad un livello che non si vedeva da decenni.

In Italia, nel lockdown della scorsa primavera,

il traffico è diminuito perché eravamo tutti chiusi in casa. Le polveri sottili sono calate e l'aria si è "pulita e liberata" dallo smog. La fauna è tornata a riprendersi i suoi spazi naturali che prima gli uomini avevano occupato; come cervi e cinghiali che non avevano più paura a camminare sulle strade. Quando il traffico è ripartito però, è tornato a crescere l'inquinamento ambientale, a cui si sono aggiunti guanti e mascherine; non

essendoci linee guida riguardanti il loro smaltimento, hanno iniziato a riempire l'ambiente e gli oceani.

Dobbiamo fare attenzione a questa nuova minaccia: i dispositivi di protezione sanitaria per il contrasto dell'epidemia Covid-19 che, dopo essere stati utilizzati, diventano rifiuti. Se anche l'uno per cento delle mascherine venisse buttato a terra e magari disperso in natura, questo si tradurrebbe in dieci milioni di mascherine disperse nell'ambiente al mese.

In tutto il mondo i cittadini si sono dimostrati responsabili nell'affrontare la pandemia; ora è necessario che si dimostrino altrettanto responsabili nella gestione dei dispositivi di protezione individuale!



Nella foto: mascherine gettate a terra a San Martino Buon Albergo (di Nicole R.)



Nella foto: mascherine gettate a terra a San Martino Buon Albergo (di Nicole R.)

Questi nuovi rifiuti devono essere gettati nei bidoni giusti per evitare che invadano le strade; se possibile, è consigliabile utilizzare mascherine lavabili e, invece di indossare i guanti, igienizzare le mani con frequenza con il gel.

A San Martino Buon Albergo all'inizio della scuola molti ragazzi gettavano le mascherine per terra all'interno e all'esterno degli edifici scolastici. Verso novembre gli studenti si sono migliorati imparando, dopo l'uso, a portarle a casa o a buttarle negli appositi bidoni.

Sui marciapiedi e nei parchi del paese, invece, si vedono ancora oggi molti rifiuti e tra questi la gran parte sono guanti e mascherine.

La situazione ci preoccupa molto e per questo chiudiamo con un invito a tutti i cittadini di San Martino Buon Albergo: prendiamoci cura dell'ambiente in cui viviamo, che è già abbastanza rovinato, per evitare che il Covid lasci il suo segno anche su di esso.

Fonti: sito Repubblica.it; sito Scienze in Rete; "Nello smaltimento di mascherine e guanti serve responsabilità", WWF Italy 29/04/20



Nella foto: mascherine gettate a terra a San Martino Buon Albergo (di Nicole R.)

IL MARE STA CAMBIANDO COLORE... C'È UN PERCHÈ

DI: ABDUR R., ALESSANDRO M., CHRISTIAN D., GIOVANNI F.



Non tutti, forse, conoscono ciò che sta accadendo nel Mare Adriatico.

Noi siamo quattro ragazzi interessati all'ecologia e vorremmo parlarvi delle conseguenze reali che il comportamento umano

sta arrecando ai nostri mari, già da molti anni visibili intorno a Venezia.

Le principali fonti di inquinamento delle acque lagunari sono scarti industriali e commerciali che vengono introdotti direttamente nella laguna.

L'inquinamento è anche una delle maggiori cause della migrazione degli animali acquatici. Molte discariche non correttamente gestite gettano rifiuti nei fiumi, che poi confluiscono in mare. Le attività turistiche e i turisti stessi inquinano il mare, oltre ai rifiuti petroliferi, causati da diversi tipi di navi e dalle piattaforme petrolifere; inoltre, molte materie plastiche vengono introdotte nel mare a causa della pesca commerciale, finendo per intrappolare gli animali o essere mangiate da loro, portandoli alla morte.

I fiumi conducono molti rifiuti di vario tipo in mare a causa di industrie mal gestite o singole persone non curanti dell'ambiente; questo territorio è sede di attività turistiche, e molte

persone gettano i loro rifiuti nella laguna del mar Adriatico.



Nella foto: Industrie nelle vicinanze del mare

Capita anche che il petrolio trasportato dalle navi venga sversato nel mare a causa di incidenti che comportano la morte degli animali marini che nuotano in superficie. Anche le piattaforme petrolifere sversano in mare il petrolio a causa di problemi tecnologici.



Nella foto: Incidente su una piattaforma petrolifera



Nella foto: La laguna veneziana, grazie al lockdown del 2020, torna ad essere più "blu"

Per fortuna non tutti stanno a guardare! "ML-Repair" è un progetto che coinvolge l'Università Ca' Foscari di Venezia e altri partner ed è appoggiato dall'Unione Europea; esso si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni dell'ambiente marino e costiero del Mar Adriatico, riducendo la produzione e la dispersione dei rifiuti marini.

Il progetto europeo "DeFishGear", invece, si occupa di "pesca" dei rifiuti nel Mar Adriatico. Dall'analisi di campioni raccolti è emerso che sui fondali marini i materiali più presenti sono la plastica (54%), il metallo (17%) e la gomma (11%).

Esistono molti siti, libri e blog che parlano di educazione ambientale e sostenibilità, che ci permettono di informarci ed hanno l'obiettivo di approfondire questi temi per sensibilizzarci su come ci dobbiamo comportare per rispettare l'ambiente e soprattutto sul perchè è importante salvaguardarlo. Noi vi abbiamo dato solo qualche "assaggio". Ora tocca a voi leggere e documentarvi.

La domanda da porci è: getteremmo mai dei rifiuti nel nostro giardino? E allora perchè dovremmo inquinare i territori e i mari del nostro Paese?

Fonti: "L'ecosistema della laguna di Venezia è in pericolo: saranno dei pesci robot a salvarlo?", sito Green.it; "Inquinamento: Mar Adriatico pieno di plastica, tartarughe marine a rischio. Lo studio dell'Università di Bologna", sito IlMeteo.it 20/02/21; "Il Mar Adriatico quanto è inquinato e da quali fattori", sito AcquaLife.it 04/03/20; "La problematica del Marine Litter", sito ML-Repair.eu



Nella foto: Tartaruga in pericolo a causa della plastica gettata in mare

IL VIAGGIO DI SPLASH

DI: NOEMI F.

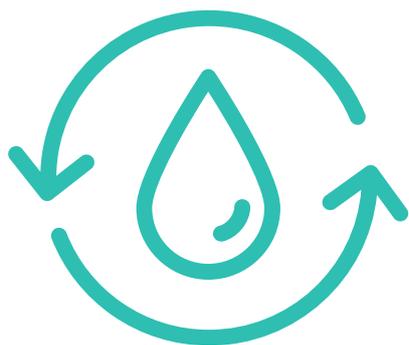
Mi chiamo Splash e sono una gocciolina d'acqua molto vivace e dinamica. Non sto mai ferma e grazie al sole, che mi fornisce l'energia necessaria, sono in grado di compiere un lungo viaggio. Mi trasformo più e più volte, e compio un viaggio tra le sfere del nostro pianeta terra.

Ma andiamo con ordine. Il mio viaggio inizia nell'idrosfera che è l'insieme delle acque superficiali. Ho iniziato all'interno di un ghiacciaio di montagna. Ero nello stato solido durante un freddo inverno. Poi è arrivata la primavera e grazie ai raggi del sole più intensi e duraturi ho fatto la prima magia: da ghiaccio mi sono trasformata in goccia d'acqua. Questo passaggio si chiama fusione e trasforma l'acqua dallo stato solido allo stato liquido. Io mi diverto molto quando sono una gocciolina d'acqua perché insieme ad altre goccioline posso percorrere lunghe distanze. Sono scesa dalle montagne in un piccolo ruscello che è diventato un torrente, poi un fiume sempre più grande che ha attraversato colline e grandi pianure e alla fine sono sfociata nel mare e dal mare sono finita in un grande oceano dove le goccioline d'acqua sono miliardi di miliardi. Durante questo viaggio nella idrosfera ho dato il mio contributo a tutte le forme viventi che ho incontrato. Ho abbeverato piante e dissetato molti essere viventi e ho fornito un ambiente vitale a tutte le specie animali e vegetali che vivono nell'acqua.



Poi il mio viaggio ha preso il volo! Grazie al mio amico sole sono evaporata e sono diventata vapore acqueo e ho fatto la seconda magia: da gocciolina a vapore. Questo passaggio si chiama evaporazione e trasforma l'acqua dallo stato liquido allo stato aeriforme. In questo stato mi sento molto leggera e libera e sono entrata nell'atmosfera. L'atmosfera è una miscela di gas che protegge gli organismi dalle radiazioni ultraviolette e avvolge la Terra fino a un'altezza di circa 2.000 km. Inoltre, nello stato di vapore acqueo contribuisco al riscaldamento dell'aria. Insieme a me, nella parte inferiore dell'atmosfera c'è l'ossigeno, che è indispensabile per la respirazione degli organismi. Quando volo nell'atmosfera ed incontro delle correnti fredde riesco a fare la mia terza magia: da vapore a gocciolina. Ebbene, molte goccioline d'acqua evaporate





nell'aria si uniscono insieme e formano grandi nuvole e ad un certo punto torniamo gocce d'acqua e cadiamo sotto forma di pioggia, o neve o grandine sulla terra e precisamente nella litosfera. Questo passaggio si chiama condensazione e trasforma l'acqua dallo stato aeriforme allo stato liquido.

La litosfera è l'insieme dei materiali solidi della terra: è formata essenzialmente da minerali e rocce e costituisce le terre emerse; è profonda alcune centinaia di chilometri. In questo ambiente sono vitali per tutte le forme vegetali e anche alcune specie animali che vivono nel sottosuolo fino ad una profondità massima di 1.500 metri. Anche nella litosfera non sono sola; insieme a molte goccioline d'acqua formo le risorse idriche sotterranee ed insieme prima o poi ritorniamo in superficie e ci incanaliamo nei corsi d'acqua e il mio viaggio si ripete nuovamente con nuove goccioline d'acqua come compagne di viaggio.

Dimenticavo: sono capace di una quarta magia: Infatti, quando cado dall'atmosfera in ambienti gelidi, divento ghiaccio come all'inizio di questo racconto. Questo passaggio si chiama solidificazione e trasforma l'acqua dallo stato liquido allo stato solido.

Un'ultima cosa devo raccontarti. Del mio viaggio emozionante attraverso un luogo che ritengo il più bello e ospitale: si chiama biosfera ed è un ambiente che è presente un po' nell'idrosfera, un po' nell'atmosfera, un po' nella litosfera e comprende tutti gli organismi e gli ambienti in cui essi vivono. In questo ambiente troviamo anche gli esseri umani. Tutti gli organismi e l'ambiente della biosfera interagiscono tra di loro.



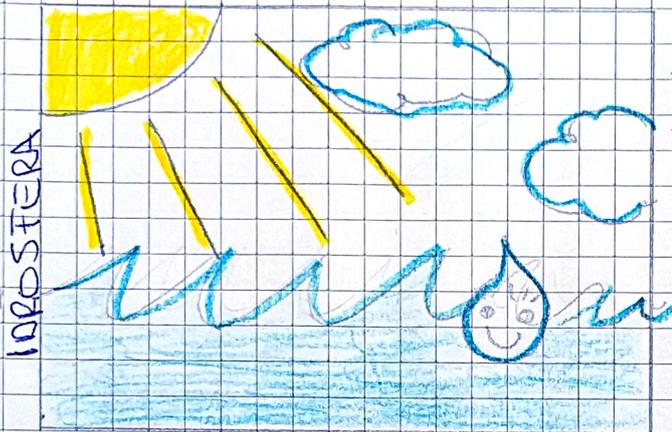
Il ciclo di Una goccia d'acqua

GIULIA C.
11 E



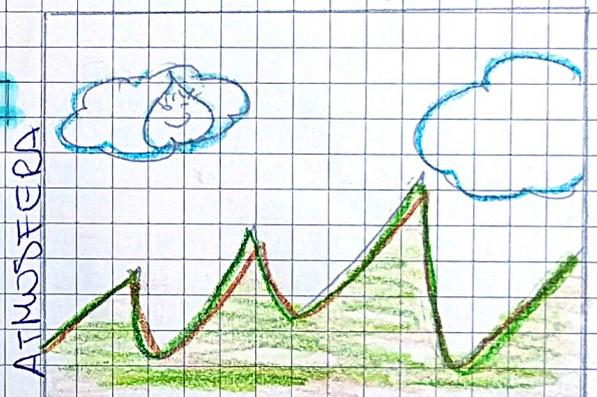
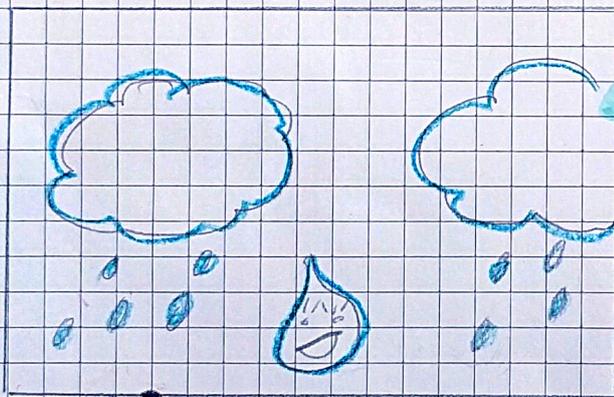
• SONO UNA GOCCIA D'ACQUA
NELL' IMMENSO MARE

• I RAGGI DEL SOLE MI FANNO
EVAPORARE E "Volo" IN ALTO



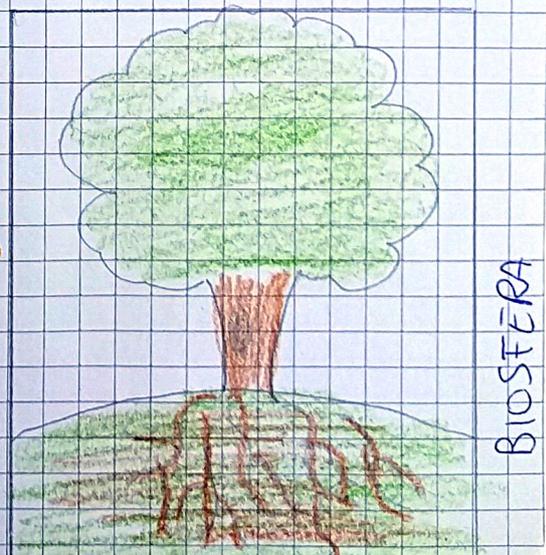
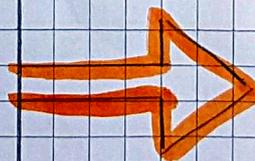
• E TORNO IN BASSO COME PIOGGIA,

• ORA SONO PARTE DI UNA NUVOLA



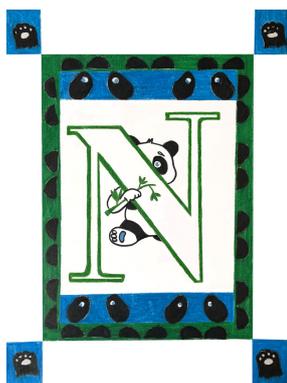
• NUTRO LA
TERRA ...

... E GLI ALBERI



NEL MONDO SONO TANTE LE SPECIE ANIMALI A RISCHIO... PERCHÈ?

DI: ANGELICA C., GIULIA C., MIKELA S., SARA W.



el mondo esistono milioni di specie di esseri viventi, dai batteri, alle piante e agli animali. Molte oggi sono a rischio estinzione, anche a causa di interventi umani.

L'uomo, infatti, spesso si comporta come se fosse l'unico protagonista di questo mondo; riguardo le specie animali si rende spesso responsabile di comportamenti irrispettosi, in vari modi.

C'è chi, ad esempio, desidera in casa animali per avere compagnia, ma quando va in vacanza li abbandona sulle strade, oppure li maltratta perché li considera inferiori.

Tutt'oggi, in alcuni circhi, costringono gli animali ad esibirsi, per guadagnare tanto denaro.

In alcuni laboratori gli animali vengono usati come cavie, ad esempio per testare medicine, cosmetici, apportando loro allergie e sofferenze.

Capita anche, sempre più spesso, che per colpa dell'agire umano vengano distrutti gli habitat naturali di alcuni esseri viventi: un esempio è la deforestazione, allo scopo di ottenere altri terreni per coltivare o allevare bestiame.

In Australia, da maggio 2019 a giugno 2020 ci sono stati una serie di incendi che hanno

coinvolto una grande foresta, ma anche le città boschive che circondano Sydney, tra cui parchi nazionali e aree protette. Questo disastro ha causato molte morti: 33 persone e, si stima, circa tre miliardi di animali come canguri e koala.



Nella foto: Incendio in Australia, canguro che cerca di scappare dalle fiamme. Dal giornale "Internazionale"

Molte specie sono in via di estinzione, anche a causa dei cambiamenti climatici.

Come primo animale potremmo citare il Panda, che è anche il simbolo del WWF. L'Orso Polare e il Pinguino Imperatore, che vivono nello stesso habitat, stanno scomparendo a causa dell'aumento delle temperature e del conseguente scioglimento dei ghiacci: presto potrebbero non avere più un posto in cui vivere.

Poi c'è il Koala, i cui esemplari sono di molto diminuiti a causa proprio dell'incendio in Australia.



Nella foto: Orso Polare al Polo Nord che cerca del cibo per sopravvivere. Sito: Evolve

Ci sono molte azioni che ciascuno di noi può mettere in atto per contribuire alla salvaguardia degli animali. Possiamo iniziare tutti a fare la raccolta differenziata, per non inquinare gli habitat in cui essi vivono. D'estate, quando fa molto caldo, bisogna stare attenti a non gettare a terra i mozziconi delle sigarette, per evitare il rischio di incendi, perché non si ripeta altrove quello che è successo in Australia. Possiamo anche stare attenti ai prodotti che compriamo, evitando di acquistare alimenti prodotti su terreni ricavati disboscando e quindi distruggendo la “casa” di molti animali selvatici, o comunque preferendo prodotti locali. Riguardo l'abbandono degli animali, prima di prenderne uno, dovremmo pensare se ce lo possiamo permettere, verificando di avere spazio per accoglierlo e di avere la possibilità di prendercene cura, comprare il suo cibo, avere tempo per lui. Prima di maltrattare un qualunque essere vivente, bisogna pensare alle conseguenze del male che gli faremmo, ricordando che

l'uomo non ha diritto di far male a nessuno. Poiché, infine, in qualche caso è necessario testare farmaci o altri prodotti sugli animali, potrebbe essere una buona idea “salvare” i sopravvissuti creando e diffondendo un sistema di “adozioni” per affidarli alle cure di volontari. Ora siete informati su questo tema: non ci sono più scuse, tocca a noi darci da fare!

Fonti: WWF Italy, sito ufficiale; “Quali sono le principali minacce alla biodiversità?”, sito ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)



Nella foto: Panda Gigante che si arrampica su un albero. Sito: Focus

NOI VOGLIAMO PARCHI BELLI E PULITI!

DI: CRISTIAN C., DENNIS G., EDOARDO N., LUCA R.



San Martino Buon Albergo non mancano parchi e spazi verdi per i giovani.

Noi siamo quattro ragazzi che abitano in questo paese e frequentiamo il parco di Case Nuove,

quello di Mambrotta e quello detto “Buca” in Borgo della Vittoria.

In generale vediamo che la manutenzione delle strutture lascia a desiderare, oltre a scarsa attenzione alla raccolta dei rifiuti; per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, se da un lato notiamo immondizia abbandonata in giro, dall'altro i cestini sono spesso colmi.

Oltre all'insufficiente cura del bene pubblico, noi che frequentiamo molto questi parchi ci siamo resi conto di una serie di altri problemi.

Ad esempio, nel parco di Case Nuove, per chi vuole giocare a calcio o a basket è complicato farlo, perché le reti delle porte e quelle di recinzione sono rotte oppure mancanti. Al parco della “Buca”, invece, il sentierino di accesso è scosceso e difficile da percorrere.

Dal nostro punto di vista, inoltre, non ci sarebbero solo aspetti da migliorare e strutture da sistemare, ma bisognerebbe anche aggiungere giochi e attrezzature, come ceste



Nella foto: Canestri senza reti al parco della "Buca" (di Edoardo N.)

per contenere palloni, teleferiche, panchine, cupole per l'arrampicata, bagni.

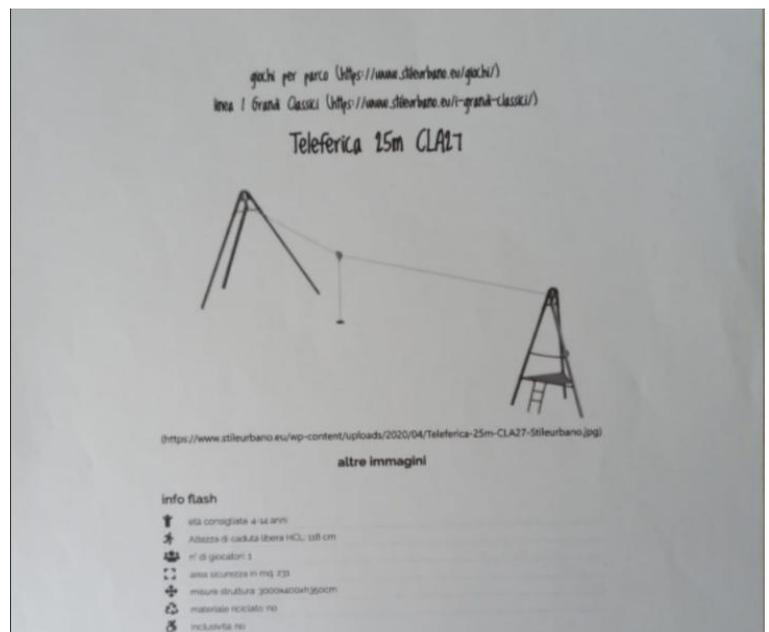
Si dovrebbe lavorare alle aree cani attrezzandole meglio, ad esempio aggiungendo panchine per i padroni degli animali e fontane per poter abbeverare i propri compagni a quattro zampe. Anche il taglio dell'erba andrebbe fatto molto più spesso.



Nelle foto: Reti da calcio danneggiate al parco di Case Nuove (sopra) e "Busa" (sotto).
Di Luca R. e Edoardo N.

Sarebbe bello che il Comune organizzasse delle escursioni e tour in bicicletta, utilizzando i parchi come punto di arrivo per pic-nic e "merenda party"; ci piacerebbe inoltre che i parchi stessi ospitassero eventi sportivi – come tornei di calcetto, basket, pallavolo e staffette – e occasioni ludico-didattiche.

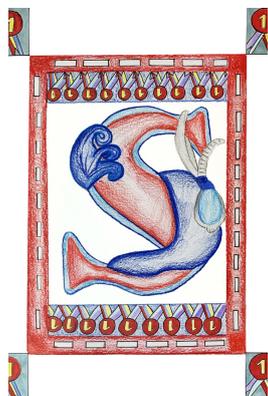
Per noi ragazzi gli spazi verdi sono importanti, soprattutto adesso che, a causa del Covid, non possiamo incontrarci in spazi chiusi. Sentiamo spesso parlare del nostro mondo da preservare: noi vogliamo partire dai nostri parchi!



Modello di teleferica che potrebbe essere installato nei parchi sanmartinesi

ALLA SCOPERTA DI DUE CAMPIONI DELLO SPORT

DI: BEATRICE A., DAMIANO D., NICOLÒ G.,
NOEMI F.



personaggi preferiti.

iamo quattro ragazzi molto interessati al mondo dello sport, per cui abbiamo deciso di parlarvi di due fenomeni: Federica Pellegrini e Usain Bolt. Li abbiamo scelti perché sono i nostri

Sulle tracce di Federica Pellegrini

Chi è Federica?

Federica Pellegrini è una nuotatrice italiana primatista mondiale specializzata nello stile libero. È nata a Mirano il 5 agosto del 1988. È alta 1,79 m e pesa 65 kg. Lo sapevate che quest'anno parteciperà alla sua quinta Olimpiade?



Nella foto: Federica Pellegrini si allena

La storia olimpica e sportiva

Soprannominata “La Divina” e considerata la più grande nuotatrice italiana della storia, nonché una delle più forti e longeve di sempre, in carriera ha preso parte a quattro gare Olimpiche: la prima nel 2004 quando, solo sedicenne, conquistò la medaglia d'argento nei 200 metri stile libero divenendo all'epoca la più giovane atleta italiana a salire su un podio Olimpico individuale. Quattro anni dopo, ai Giochi di Pechino, vinse in quella stessa gara la medaglia d'oro regalando all'Italia il primo successo Olimpico femminile nella storia del nuoto. Solo nei campionati italiani ha vinto più di 170 medaglie, di cui 129 d'oro.

TRA I SUOI PRIMATI...

- 1'52"98 – 200 metri stile libero (2009)
- 53"18 – 100 metri stile libero (2016)

La vita fuori dalle vasche

La Pellegrini è stata fidanzata quattro anni con Luca Marin; la loro relazione terminò a causa del tradimento di Federica con un amico di Luca, Filippo Magnini. Filippo e Federica sono stati insieme fino al 2017. Oggi la nuotatrice è fidanzata con Matteo Giunta, cugino di Filippo Magnini.

Nel 2019 ha partecipato, come giudice, ad Italia's Got talent con Frank Matano, Mara Maionchi e Joe Bastianich.



Nella foto: Federica Pellegrini ad Italia's Got Talent

Il mito dell'atletica leggera: Usain Bolt

Chi è Bolt?

Il suo nome completo è Usain Leonard Bolt; è di nazionalità giamaicana e la sua specialità è l'atletica leggera. È nato il 24 agosto del 1986 e fin da piccolo aveva la passione per la corsa; così, quando è cresciuto, ha deciso di “crearsi” una carriera da atleta arrivando fino alle Olimpiadi!

Il suo carattere è spesso descritto da chi lo conosce come tranquillo e fin troppo rilassato. L'emozione più grande che ha provato, come lui stesso ha dichiarato, è stata in occasione della nascita della sua prima figlia Olympia Lightning, il 18 maggio del 2020.

Le sue medaglie

Nella sua carriera ha ottenuto molti successi: 8 medaglie d'oro Olimpiche, 11 medaglie d'oro ai Mondiali ed è fra i pochi atleti al mondo ad aver vinto la medaglia d'oro nei 100 e nei 200 metri piani in tre edizioni consecutive.

TRA I SUOI PRIMATI...

- 9"58 – 100 metri piani (2009)
- 19"19 – 200 metri piani (2009)



Nella foto: La posa di Bolt alla vittoria

L'abbandono

Usain Bolt si è ritirato dallo sport professionistico nel 2017, all'apice della sua carriera. È stato un atleta unico, capace di trascinare le folle di tutto il mondo con le sue imprese, soprattutto in una delle gare più significative degli sport Olimpici, i 100 metri. Sicuramente Bolt è stato un grandissimo corridore dell'atletica leggera, che vanta ancora oggi diversi record imbattuti.



Nella foto: Usain Bolt in gara

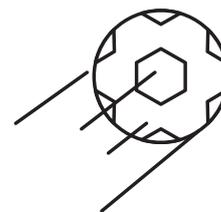
Federica Pellegrini e Usain Bolt, insomma, sono per noi degli idoli: con l'esempio della loro forza nel lavorare sulle proprie capacità, del loro coraggio e della loro lealtà ci aiutano ad affrontare gli ostacoli di tutti i giorni!

Fonti: sito Federnuoto.it; sito Wikipedia.it; "Nuoto, Federica Pellegrini vince i 200 e vola a Tokyo. Quinta partecipazione ai Giochi: Piango dall'emozione", La Stampa 02/04/21; "Usain Bolt l'insuperabile", Sprintnews 15/04/21



I LOVE SPORT

I NOSTRI GUSTI IN FATTO DI SPORT



A CURA DI: ABDUR R., ANGELICA C., GIADA P., GIULIA T., LUCA R., MATTEO C.

Siamo un gruppo di ragazzi della 1[^]E e abbiamo intervistato i nostri compagni facendo loro tre domande in ambito sportivo:

- Qual è il tuo sportivo preferito?
- Qual è il tuo sport preferito?
- Se fai sport, che sport fai?

Ecco le loro risposte!

SPORTIVO PREFERITO	SPORT PREFERITO	CHE SPORT FAI?
M. Jordan	Pallavolo	Pallavolo
LeBron James	Calcio	Karate
F. Pellegrini	Nuoto	Basket
Van Basten	Karate	Nuoto
Donnarumma	Basket	Calcio
Dybala	Nessuno	Parkour
C. Ronaldo		Ginnastica artistica
Nessuno		Ginnastica ritmica
		Pattinaggio rotelle
		Nessuno



CHE DIRE QUINDI DEI NOSTRI GUSTI?

Dal sondaggio effettuato emerge che gli sportivi più amati dei ragazzi sono due giocatori di basket: **M. Jordan** e **LeBron James**.

Seguono quattro calciatori, cioè **Van Basten**, **Donnarumma** (che gioca nel ruolo di portiere), **Dybala** e **Cristiano Ronaldo**. Una sola sportiva è in classifica, ovvero **Federica Pellegrini**. Molti ragazzi non hanno uno sportivo del cuore.

Lo sport preferito dai ragazzi è il **calcio**; al secondo posto c'è il **nuoto**; qualcuno ama la **pallavolo**, il **karate** e il **basket**. Molti non hanno uno sport preferito.

Il **calcio** è anche lo sport più praticato. Segue il **nuoto**; i ragazzi praticano anche pallavolo, karate, basket, ginnastica artistica e ritmica, pattinaggio a rotelle e parkour. Solo tre degli intervistati non fanno alcuno sport.



Nella foto:
Michael Jordan



Nella foto:
Marcel van Basten



RICETTE DAL MONDO

A CURA DI: ALESSANDRO M., GIULIA C., MIKELA S.,
NOEMI F., NICOLE R., SERENA T.



IL TIRAMISÙ (ITALIA, Veneto) - Serena T.

Il *tiramisù* è uno dei dessert più conosciuti della tradizione gastronomica italiana.

Sull'origine di questo piatto è scoppiata una polemica: c'è chi dice che sia di origine veneta e chi afferma che sia originario del Friuli Venezia Giulia.

Il tiramisù si può fare in svariati modi, per esempio con i **savoardi** o con i **Pavesini**, con o senza **amaretti**, con o senza liquore, nelle varianti alla frutta.

La versione che personalmente preferisco è quella più tradizionale: **savoardi**, **mascarpone**, **caffè** e **cacao**.

BRIGADEIRO (BRASILE) -

Noemi F.

Molto famosi in Brasile, i *brigadeiro* sono delle **palline di cioccolato**, molto amate soprattutto dai più piccoli. La loro ricetta si dice sia stata inventata nel 1945.

Sono davvero molto facili da preparare e si possono decorare in moltissimi modi: con codette al cioccolato, granella di zucchero, **codette di zucchero colorate**, cacao in polvere, **frutta secca**, **granella di cocco** e chi più ne ha più ne metta!



CANNOLO SICILIANO (ITALIA, Sicilia) - Giulia C.

Il *cannolo* è il dolce siciliano più conosciuto al mondo.

Gli ingredienti principali sono il **vino Marsala**, la **ricotta**, i **canditi** e il **cioccolato**.

La parte esterna, cioè il guscio, viene **fritta** e poi si mette all'interno la ricotta, con le gocce di cioccolato e i canditi sulle estremità.

È un dolce molto calorico, ma è molto buono!

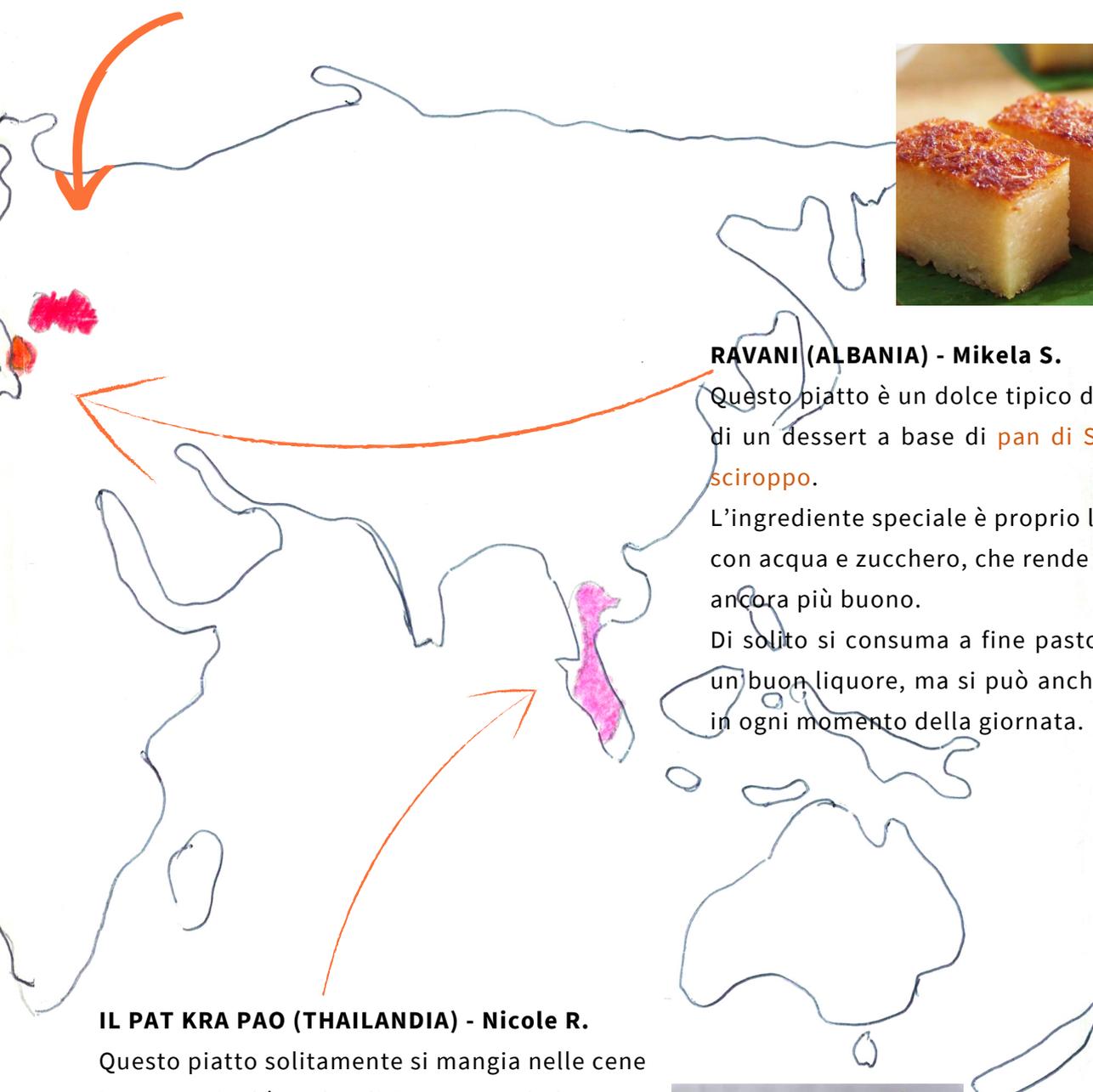
IL COZONAC (ROMANIA) - Alessandro M.

Questo dessert è un dolce tipico rumeno, che solitamente si mangia durante le festività.

Assomiglia a del normale **pane**, ma dentro è ripieno di **cioccolato**.

Viene fatto in casa, impastando a lungo e si prepara soprattutto a Natale.

Come dolce per me è ottimo!

**RAVANI (ALBANIA) - Mikela S.**

Questo piatto è un dolce tipico dell'Albania; si tratta di un dessert a base di **pan di Spagna**, ricoperto di **sciroppo**.

L'ingrediente speciale è proprio lo sciroppo, fatto con acqua e zucchero, che rende questo piatto ancora più buono.

Di solito si consuma a fine pasto, accompagnato da un buon liquore, ma si può anche mangiare da solo, in ogni momento della giornata.

IL PAT KRA PAO (THAILANDIA) - Nicole R.

Questo piatto solitamente si mangia nelle cene importanti ed è molto diffuso a Bangkok.

L'elemento principale è il **riso**, accompagnato da **carne** o **pesce**.

Gli altri ingredienti sono il **chili rosso**, le carote e altre **verdure**.

Si mangia come una sorta di primo piatto o piatto unico.



LA POSTA DEL CUORE

A CURA DI: ANNA M., BEATRICE A., SARA W., SONIA I.

Ciao, sono Francesca, il mio problema d'amore è che il mio fidanzato Davide mi ha tradita con la mia migliore amica Stella; cosa dovrei fare?

Ciao Francesca, ci dispiace molto per l'accaduto; innanzitutto ti consigliamo di lasciare quello che era il tuo ragazzo; poi ti suggeriamo di parlare con la tua "migliore amica" dell'accaduto e di chiarire, spezzando una volta per tutte un legame che era basato sulla falsità da parte sua.

Ciao, sono Lorenzo e sono fidanzato con Federica; sua sorella Carlotta lo è venuto a sapere... il problema è che io prima ero fidanzato con Carlotta. Cosa dovrei fare?

Ciao, sono Mattia, la mia fidanzata Laura si vede ogni giorno con un amico e quando le chiedo spiegazioni si arrabbia e mi risponde in modo scorbutico, dicendo che a me non dovrebbe interessare; cosa dovrei fare secondo voi?

Ciao Mattia, il tuo problema è molto comune; potresti parlare con l'amico di Laura per capire meglio la situazione, questo, magari, davanti ad una tazza di caffè, per rendere l'atmosfera più serena. Infine, dovrei confrontarti con Laura per vedere se lei in fondo in fondo prova qualcosa per lui.

Ciao Lorenzo, la tua situazione non è facile da gestire; noi ti consigliamo di riflettere e di capire se con Federica è una cosa seria; infatti, come mai ti preoccupi di cosa può pensare Carlotta? Non sarà che forse provi ancora qualcosa per lei? Se invece senti di essere veramente innamorato di Federica, parlane tranquillamente con Carlotta, per dirle che voi insieme siete felici e che, se vi vuole bene, deve accettarlo.



FACCIAMOCI QUATTRO RISATE!

A CURA DI: CHRISTIAN D., CRISTIAN C., DENNIS G.,
DAMIANO D., EDOARDO N., GIOVANNI F., NICOLÒ G.

BARZELLETTE

Pierino viene interrogato dalla maestra.

“Pierino, ascoltami bene: io studio, tu studi, egli studia, noi studiamo, voi studiate, essi studiano. Che tempo è?”

E Pierino risponde: “Tempo sprecato, signora maestra!”

“Dottore, dottore! Ho solo 59 secondi di vita, mi aiuti!”

“Certo! Un minuto e sono da lei!”

Il deserto del Sahara si trova in Africa.
Su questo non ci piove.

“Pronto, centralino?”

“Lino centra, se ci stringiamo un po’!”

INDOVINELLI

 Ci sono quattro squadre: una gialla, una verde, una blu e una rossa. Chi è che vince?

 Viaggio in tutto il mondo sostando in un angolo. Che cosa sono?

 Si pianta, ma non cresce. Cos'è?

 Qual è l'animale che viaggia in tutto il mondo?

 Cosa fa un cammello in un budino?

 Come si uccide un orologiaio?

 Col-pendolo

 Passa il dessert

 Là-qui-là

 Il chiodo

 Un francobollo

 La gialla perché è già-là

SOLUZIONI

COLMI

Qual è il colmo per un gallo?

Fare la figura del pollo!

Qual è il colmo per un arcobaleno?

Combinarne di tutti i colori!

Qual è il colmo per un geometra?

Allenare una squadra!

Qual è il colmo per un uovo?

Lavorare sodo!

Qual è il colmo per un frigorifero?

Avere sempre la febbre!

Qual è il colmo per un'ape?

Andare in luna di miele!

Qual è il colmo per la moglie di un elettricista?

Dare alla luce un figlio!!

